

AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE - MONTE BALDO



ASSEMBLEA

Seduta n. 1/19 del 17.01.2019

L'anno duemiladiciannove addì 17 del mese di gennaio alle ore 9.00 convocata d'urgenza nelle forme prescritte dallo Statuto con prot. n. 0021/19 del 14.01.2019 si è riunita in sessione ordinaria –prima convocazione - seduta pubblica - l'Assemblea del Consorzio/Azienda Trasporti Funicolari Malcesine-Monte Baldo, presso la Sede della Provincia di Verona - Palazzo Capuleti – Via Franceschine n. 10, per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede l'Assemblea Manuel Scalzotto

Sono presenti i Signori:

- Manuel Scalzotto, in rappresentanza della Provincia di Verona, quota di partecipazione 450 millesimi.
- Claudio Bertuzzi, in rappresentanza del Comune di Malcesine, quota di partecipazione 300 millesimi.
- Giuseppe Riello, in rappresentanza della Camera di Commercio I.A.A. di Verona, quota di partecipazione 250 millesimi (esce dopo la n. 6/6).

Sono pure presenti: il Direttore Generale, Ing. Enrico Luigi Boni - il Segretario Generale della Provincia di Verona, Dott. Franco Bonfante.

- Assiste il Segretario verbalizzante: Geom. Giuseppe Bolognini.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea si trova in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone una inversione nella trattazione degli argomenti all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Generale; la proposta viene approvata all'unanimità.

**AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI
MALCESINE - MONTE BALDO**

ASSEMBLEA

Seduta 1/19 del 17.01.2019

NUM.	PROT.	OGGETTO
1/1	0038	Elezione del Presidente dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.
2/2	0039	Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente – 4/18 del 06.09.2018.
3/3	0040	Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione 2019.
4/4	0041	Presentazione di bozza aggiornata di statuto per ATF SpA.
5/5	0042	Scadenza del Consiglio d'amministrazione; determinazioni. Approvazione nuovo bando.
6/6	0043	Varie ed eventuali.
7/7	0044	Decreti Ingiuntivi dei componenti del C.d.A. per pagamento compensi anni 2017 e 2018; determinazioni

AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE - MONTE BALDO



SEDUTA N. 1/19 - Prot. n. 0038

ASSEMBLEA

VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 1/1 – in data 17.01.2019

OGGETTO: Elezione del Presidente dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.

L'anno duemiladiciannove addì 17 del mese di gennaio alle ore 9.00 convocata d'urgenza nelle forme prescritte dallo Statuto con prot. n. 0021/19 del 14.01.2019 si è riunita in sessione ordinaria –prima convocazione - seduta pubblica - l'Assemblea del Consorzio/Azienda Trasporti Funicolari Malcesine-Monte Baldo, presso la Sede della Provincia di Verona - Palazzo Capuleti – Via Franceschine n. 10, per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede l'Assemblea Manuel Scalzotto

Sono presenti i Signori:

- Manuel Scalzotto, in rappresentanza della Provincia di Verona, quota di partecipazione 450 millesimi.
- Claudio Bertuzzi, in rappresentanza del Comune di Malcesine, quota di partecipazione 300 millesimi.
- Giuseppe Riello, in rappresentanza della Camera di Commercio I.A.A. di Verona, quota di partecipazione 250 millesimi.

Sono pure presenti: il Direttore Generale, Ing. Enrico Luigi Boni - il Segretario Generale della Provincia di Verona, Dott. Franco Bonfante.

- Assiste il Segretario verbalizzante: Geom. Giuseppe Bolognini.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea si trova in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Elezione del Presidente dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.

L'ASSEMBLEA

- Premesso che, in base all'art. 16 dello Statuto, il Presidente dell'Assemblea viene eletto dall'Assemblea stessa fra i rappresentanti degli Enti consorziati (art. 14, co.1), e resta in carica per tutta la durata del suo mandato di amministratore dell'Ente rappresentato;
- Atteso che con delibera n. 1/6 del 24.11.2014 venne eletto Presidente dell'Assemblea il Sig. Antonio Pastorello, rappresentante dell'Ente consorziato Provincia di Verona in qualità di suo Presidente;
- Preso atto che, in esito alle elezioni provinciali tenute il 31.10.2018, è stato eletto il nuovo Presidente della Provincia nella persona del Dott. Manuel Scalzotto, il quale subentra pertanto al Sig. Pastorello nell'Assemblea del Consorzio;
- Rilevato che occorre conseguentemente procedere alla elezione del nuovo Presidente dell'Assemblea stessa, a norma del citato art. 16, il quale prevede che l'elezione avvenga con il voto favorevole di tanti componenti che rappresentino i 660 millesimi del totale delle quote di partecipazione; qualora dopo due votazioni tale maggioranza non venga raggiunta, il Presidente dell'Assemblea sarà di diritto il rappresentante dell'Ente consorziato che ha la maggior quota di partecipazione;
- Visto che, in esito a votazione avvenuta in forma palese per acclamazione, dalla quale risultano attribuiti al Dott. Manuel Scalzotto voti favorevoli rappresentanti 1.000 millesimi del totale delle quote di partecipazione, risulta eletto Presidente dell'Assemblea il Dott. Manuel Scalzotto;

Con voti unanimi

DELIBERA

di dare atto ad ogni effetto della elezione a Presidente dell'Assemblea del Consorzio, del rappresentante dell'Ente consorziato Provincia di Verona Dott. Manuel Scalzotto.

Con separata votazione il presente provvedimento viene dichiarato all'unanimità dall'Assemblea immediatamente eseguibile per l'urgenza.

AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE - MONTE BALDO



SEDUTA N. 1/19 - Prot. n. 0039

ASSEMBLEA

VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 2/2 – in data 17.01.2019

OGGETTO: Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente – 4/18 del 06.09.2018.

L'anno duemiladiciannove addì 17 del mese di gennaio alle ore 9.00 convocata d'urgenza nelle forme prescritte dallo Statuto con prot. n. 0021/19 del 14.01.2019 si è riunita in sessione ordinaria –prima convocazione - seduta pubblica - l'Assemblea del Consorzio/Azienda Trasporti Funicolari Malcesine-Monte Baldo, presso la Sede della Provincia di Verona - Palazzo Capuleti – Via Franceschine n. 10, per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede l'Assemblea Manuel Scalzotto

Sono presenti i Signori:

- Manuel Scalzotto, in rappresentanza della Provincia di Verona, quota di partecipazione 450 millesimi.
- Claudio Bertuzzi, in rappresentanza del Comune di Malcesine, quota di partecipazione 300 millesimi.
- Giuseppe Riello, in rappresentanza della Camera di Commercio I.A.A. di Verona, quota di partecipazione 250 millesimi.

Sono pure presenti: il Direttore Generale, Ing. Enrico Luigi Boni - il Segretario Generale della Provincia di Verona, Dott. Franco Bonfante.

- Assiste il Segretario verbalizzante: Geom. Giuseppe Bolognini.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea si trova in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Letture ed approvazione del verbale della seduta precedente – 4/18 del 06.09.2018.

L'ASSEMBLEA

- Visto il verbale della seduta assembleare n. 4/18 del 06.09.2018, che ha adottato le deliberazioni da n. 1/11 a n. 5/15;
- Accertato che il provvedimento in parola risulta trasmesso agli Enti consorziati ai sensi degli artt. 10 e 18/4 dello Statuto e tenuto a disposizione dei Componenti dell'Assemblea presso la Segreteria dell'Ente;
- Visto l'art. 30 del Regolamento Generale dell'Azienda;
- Dato per letto il verbale in questione;
- Atteso che, su richiesta del Presidente se vi siano osservazioni al verbale, nessuno si pronuncia;

Con due voti a favore e l'astensione del Dott. Manuel Scalzotto, non presente nella seduta in questione;

DELIBERA

di approvare ad ogni effetto il verbale della seduta dell'Assemblea 4/18 del 06 settembre 2018, che ha adottato le deliberazioni n. 1/11, 2/12, 3/13, 4/14 e 5/15.

AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE - MONTE BALDO



SEDUTA N. 1/19 - Prot. n. 0040

ASSEMBLEA

VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 3/3 – in data 17.01.2019

OGGETTO: Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione 2019.

L'anno duemiladiciannove addì 17 del mese di gennaio alle ore 9.00 convocata d'urgenza nelle forme prescritte dallo Statuto con prot. n. 0021/19 del 14.01.2019 si è riunita in sessione ordinaria –prima convocazione - seduta pubblica - l'Assemblea del Consorzio/Azienda Trasporti Funicolari Malcesine-Monte Baldo, presso la Sede della Provincia di Verona - Palazzo Capuleti – Via Franceschine n. 10, per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede l'Assemblea Manuel Scalzotto

Sono presenti i Signori:

- Manuel Scalzotto, in rappresentanza della Provincia di Verona, quota di partecipazione 450 millesimi.
- Claudio Bertuzzi, in rappresentanza del Comune di Malcesine, quota di partecipazione 300 millesimi.
- Giuseppe Riello, in rappresentanza della Camera di Commercio I.A.A. di Verona, quota di partecipazione 250 millesimi.

Sono pure presenti: il Direttore Generale, Ing. Enrico Luigi Boni - il Segretario Generale della Provincia di Verona, Dott. Franco Bonfante.

- Assiste il Segretario verbalizzante: Geom. Giuseppe Bolognini.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea si trova in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione 2019.

L'ASSEMBLEA

- Premesso che l'art. 15 - comma 1 - lettera 1 dello Statuto stabilisce che spetta all'Assemblea consorziale, approvare gli atti fondamentali del Consiglio di Amministrazione ai sensi del successivo art. 42;
- Atteso che l'art. 42 elenca, tra gli atti fondamentali del Consiglio di Amministrazione soggetti all'approvazione dell'Assemblea, le deliberazioni concernenti il piano programma ed i suoi aggiornamenti, il bilancio di previsione pluriennale, il bilancio preventivo economico annuale e le relative variazioni, il conto consuntivo;
- Preso atto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2/55 del 21.11.2018, avente per oggetto "Esame e approvazione del Bilancio di previsione 2019 e del Bilancio Pluriennale di Previsione 2019/2021".
- Precisato che detto provvedimento ha approvato il progetto di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019 e ha rinviato a successivo provvedimento l'approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione al fine di consentire al C.d.A. subentrante di valutarne il merito e di aggiornarlo per il triennio 2019/2021;
- Rilevato che il documento in parola è pervenuto agli Enti solo il 14.01.2019, dato che l'invio effettuato il 20.12.2018 non aveva avuto esito;
- Osservato altresì che si ritiene opportuno valutare il Bilancio annuale in parallelo con il Bilancio pluriennale, che comprende distintamente per esercizio le previsioni dei costi e dei ricavi di gestione di tre esercizi;

Con voti unanimi

DELIBERA

di rinviare l'approvazione del "Bilancio di Previsione 2019" a successiva seduta insieme con il Bilancio Pluriennale di Previsione 2019/2021.

AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE - MONTE BALDO



SEDUTA N. 1/19 - Prot. n. 0041

ASSEMBLEA

VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 4/4 – in data 17.01.2019

OGGETTO: Presentazione di bozza aggiornata di statuto per ATF SpA.

L'anno duemiladiciannove addì 17 del mese di gennaio alle ore 9.00 convocata d'urgenza nelle forme prescritte dallo Statuto con prot. n. 0021/19 del 14.01.2019 si è riunita in sessione ordinaria –prima convocazione - seduta pubblica - l'Assemblea del Consorzio/Azienda Trasporti Funicolari Malcesine-Monte Baldo, presso la Sede della Provincia di Verona - Palazzo Capuleti – Via Franceschine n. 10, per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede l'Assemblea Manuel Scalzotto

Sono presenti i Signori:

- Manuel Scalzotto, in rappresentanza della Provincia di Verona, quota di partecipazione 450 millesimi.
- Claudio Bertuzzi, in rappresentanza del Comune di Malcesine, quota di partecipazione 300 millesimi.
- Giuseppe Riello, in rappresentanza della Camera di Commercio I.A.A. di Verona, quota di partecipazione 250 millesimi.

Sono pure presenti: il Direttore Generale, Ing. Enrico Luigi Boni - il Segretario Generale della Provincia di Verona, Dott. Franco Bonfante.

- Assiste il Segretario verbalizzante: Geom. Giuseppe Bolognini.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea si trova in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Presentazione di bozza aggiornata di statuto per ATF SpA.

—

- Premesso che l'Assemblea, unanimemente favorevole alla trasformazione della veste giuridica dell'Azienda, con delibera n. 5/10 del 30.05.2018 ha invitato il Consiglio di Amministrazione a curare l'articolazione di una bozza di statuto adeguata per la migliore gestione dell'attività economico-industriale di ATF;

- Considerato che una prima bozza di statuto è stata presentata in C.d.A. il 09.08.2018 – delibera n. 5/10, ed è stata trasmessa ai Componenti dell'Assemblea con nota prot. 0652 del 21.09.2018;

- Atteso che con delibera n. 2/44 del 27.09.2018, il C.d.A., nell'intento di garantire la correttezza dei contenuti dello statuto e la sua validità nel tempo, ha ritenuto opportuno approfondire tutti gli aspetti anche alla luce del D.lgs. 175 del 2016, cosiddetto "decreto Madia", cioè del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, anche al fine di valutare la necessità o meno della assoggettabilità alla legge stessa stante la particolarità di ATF, affidando, a tale scopo, una ricerca al Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona;

- Atteso che per ottenere ciò sono state analizzate varie tipologie di statuto diverse, lavoro utile a vagliare ogni problematica, con la collaborazione e la supervisione di validi docenti e professionisti;

- Vista la Bozza Statuto ATF S.p.A. 15012019, risultante del lavoro svolto dal Prof. Jacopo Bercelli, dal Prof. Alceste Santuari e dal Dott. Francesco Scappini, che il C.d.A. ha licenziato con delibera n. 2/2 del 15.01.2019 e nell'odierna seduta consegna all'Assemblea;

La "Bozza Statuto ATF S.p.A. 15012019" viene oggi depositata all'Assemblea, come allegato al presente provvedimento;

BOZZA PRESA D'ATTO CdA del 15.01.2019

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE

1. È costituita la Società per azioni denominata: "Funivie Malcesine – Monte Baldo S.P.A." (di seguito: "Società").

ARTICOLO 2 – ORIGINI

La Società è il risultato della trasformazione *ex art.* 115, comma 7-bis, d. lgs. n. 267/2000 del Consorzio denominato "Azienda Trasporti Funicolari Malcesine – Monte Baldo", costituito tra il Comune di Malcesine, la Provincia di Verona e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Verona.

Il Consorzio attuava la trasformazione dell'allora esistente "Consorzio per la costruzione e l'esercizio della funivia Malcesine – Monte Baldo" costituito con decreto del Prefetto di Verona n. 16662/4 in data 10 giugno 1955.

ARTICOLO 3 - SEDE

La Società ha sede legale in Verona.

Potranno essere istituite e soppresse, nei modi e forme di legge, sedi amministrative, operative, filiali, agenzie e rappresentanze sia in Italia che all'estero.

ARTICOLO 4 – DURATA

La durata della Società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta). Tale termine potrà essere prorogato o anticipato, con delibera assembleare, nei modi e forme di legge.

ARTICOLO 5 - OGGETTO SOCIALE

La Società ha per oggetto l'esercizio della funivia che collega Malcesine al Monte Baldo, nonché l'esercizio degli impianti di trasporto a fune o tecnologia affine, successiva o innovativa, localizzati nel comune di Malcesine e/o sul Monte Baldo. Per esercizio s'intende la gestione, progettazione, costruzione, manutenzione, assunzione in affitto o locazione, dismissione degli impianti suddetti.

La società potrà inoltre svolgere tutte le attività commerciali e di servizi collegate e/o connesse al turismo in genere.

Dette attività potranno essere svolte sia per conto proprio che per conto terzi.

La Società consegue lo scopo sociale operando sia in via diretta che attraverso società controllate e/o collegate; pertanto è parte integrante dell'oggetto sociale la detenzione di partecipazioni societarie, anche di maggioranza e/o totalitarie, e ciò nei limiti e con l'osservanza delle norme in materia.

Rientrano, in particolare, nell'ambito operativo della Società, senza peraltro esaurirlo, le attività ed i servizi connessi:

1. alla realizzazione di nuovi impianti per il trasporto di persone e di cose nell'ambito del Comune di Malcesine, dei Comuni limitrofi e dell'area del Monte Baldo;
2. all'attività ricettiva e di pubblico esercizio, da esercitarsi in strutture proprie o di terzi;

- 3 al commercio al dettaglio di abbigliamento, articoli e attrezzature per lo sport, articoli da regalo e souvenir;
 4. al noleggio di attrezzatura sportiva;
 5. alla realizzazione e gestione di parcheggi;
 6. all'organizzazione di manifestazioni sportive, culturali, musicali e d'intrattenimento in genere.
- Per il raggiungimento dello scopo sociale, la Società potrà inoltre:
7. compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute necessarie o utili per l'attuazione dell'oggetto sociale;
 8. prestare fidejussioni, garanzie reali e personali per obbligazioni di terzi, anche non soci, a favore di banche e di terzi in genere nelle forme più opportune, con esclusione di qualsiasi attività finanziaria nei confronti del pubblico, disciplinata dall'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385
 9. svolgere le funzioni e servizi di accoglienza e informazione turistica, di rilevazione dei dati statistici, organizzazione di eventi, educational, nonché azioni promozionali e di marketing;
 10. gestire i servizi di biglietteria per eventi o strutture (teatri, musei) e per i trasporti;
 11. organizzare manifestazioni ed iniziative di rilevanza turistica, nonché altre attività attinenti all'informazione, accoglienza e promozione turistica, ricerca di sponsor, raccolta di pubblicità ed attività di comunicazione esterna;
 12. esercitare le attività di agenzia di viaggio e turismo intesa come produzione ed organizzazione di soggiorni, viaggi e crociere per via terrestre, fluviale, lacuale, marittima ed aerea per singole persone o gruppi, con o senza vendita diretta;
 13. gestire le prenotazioni di strutture ricettive anche per conto terzi, la promozione e la commercializzazione di prodotti turistici ed enogastronomici anche per conto terzi.
 14. contrarre, come parte passiva, nei limiti stabiliti dalla legge, mutui, leasing e finanziamenti in genere.

ARTICOLO 6 - CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a euro (.....) ed è suddiviso in numero (.....) azioni ordinarie del valore nominale di euro - () cadauna.

La società può non emettere i relativi titoli. La qualità di socio è comprovata dall'iscrizione nel libro soci e i vincoli reali sulle azioni si costituiscono mediante annotazione nel libro stesso.

I conferimenti possono essere effettuati sia in denaro che in natura o crediti con le modalità di legge.

La Società potrà emettere prestiti obbligazionari e obbligazioni convertibili in azioni, demandando all'assemblea la fissazione delle modalità di collocamento ed estinzione.

La società potrà raccogliere dai soci fondi nel rispetto dei limiti di cui al Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385, della deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio in data 3 marzo 1994 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 11 marzo 1994 nonché di ogni altra successiva modifica ed integrazione.

Laddove consentito dalla Legge, tutti i finanziamenti e le sovvenzioni dei soci alla società si intenderanno infruttiferi di interessi e non onerosi, salvo diversa delibera dell'assemblea.

ARTICOLO 7 – AZIONI

Le azioni sono indivisibili. Le azioni sono nominative. Ogni azione dà diritto ad un voto. Nel caso di comproprietà di una azione i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune.

La qualità di azionista comporta adesione all'atto costitutivo ed al presente statuto, nonché a tutte le deliberazioni dell'Assemblea, anche di data anteriore all'acquisto delle azioni.

ARTICOLO 8 – LIBERAZIONE DELLE AZIONI

I versamenti delle azioni sottoscritte dovranno essere effettuati nei modi e nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di futuri aumenti del capitale sociale, la liberazione delle azioni sottoscritte potrà essere effettuata, anche mediante il conferimento di crediti e/o di beni in natura

ARTICOLO 9 – DIRITTO DI PRELAZIONE – GRADIMENTO - RECESSO

Per ogni ipotesi di trasferimento, anche se a favore di soggetto già socio, è riconosciuto ai soci il diritto di prelazione, il cui esercizio è disciplinato nel seguente modo:

1- nell'accezione "trasferimento", ai fini dell'applicazione del presente articolo, si intendono compresi tutti i negozi di alienazione, nella più ampia accezione del termine, e quindi, oltre alla vendita, a puro titolo esemplificativo, la permuta, il conferimento, la dazione in pagamento, la costituzione di diritti reali limitati, la trasmissione che si verifichi a seguito di operazioni di cessione, conferimento di azienda, fusione o scissione e ogni altro negozio in forma del quale si consegua, in via diretta o indiretta, il risultato del mutamento della titolarità di azioni della Società, e di obbligazioni convertibili in azioni e/o dei diritti di opzione su eventuali aumenti di capitale e di diritti di sottoscrizione in genere (di seguito, i "**Diritti**");

2- il socio che intende traferire, in tutto o in parte, i propri Diritti deve comunicare la propria offerta, a mezzo lettera raccomandata a.r., o con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento al Presidente del Consiglio di Amministrazione, indicando le condizioni complete del trasferimento, le generalità del potenziale acquirente o avente causa, il prezzo, il corrispettivo o il valore e le modalità di trasferimento. Di tale comunicazione, il Presidente dovrà informare tutti gli altri soci, a mezzo lettera raccomandata a.r o con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento da spedirsi entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;

3- i soci potranno esercitare il diritto di prelazione, ciascuno proporzionalmente alla propria quota di partecipazione al capitale sociale della Società, comunicandolo, sempre a mezzo raccomandata a.r. o con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento da spedirsi, a pena di decadenza, entro 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento della comunicazione del Presidente di cui al precedente punto 2) sia all'offerente sia al Presidente del Consiglio di Amministrazione;

4- decorso il termine di cui al precedente punto 3) il Presidente del Consiglio di Amministrazione, entro i successivi 15 (quindici) giorni, darà notizia degli eventuali Diritti rimasti inoptati a tutti i soci che abbiano esercitato il diritto di prelazione pro quota ai sensi del punto precedente; questi ultimi, entro l'ulteriore termine di 20 (venti) giorni dal ricevimento di tale comunicazione, potranno esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto dei suddetti Diritti inoptati;

5- entro il termine di 30 (trenta) giorni dallo spirare dell'ultimo termine di cui al precedente punto 4), ovvero, nel caso non ci rende operativo al precedente punto 4), entro il termine di 30 (trenta) giorni dallo spirare del termine di cui al precedente punto 3), il Presidente comunicherà ai soci che abbiano esercitato il diritto di prelazione:

a) i diritti spettanti a ciascuno di essi in base alle comunicazioni ricevute;

b) il termine, non inferiore ad ulteriori 30 (trenta) giorni, entro cui dovrà essere versato, a pena di decadenza, il corrispettivo.

Il socio offerente non è tenuto ad accettare un esercizio parziale del diritto di prelazione.

Nel caso di mancato esercizio, in tutto o (qualora vi consenta il socio offerente) in parte, del diritto di prelazione da parte degli altri soci, il socio alienante potrà trasferire i Diritti (o la parte di Diritti per la quale non sia stato esercitato il diritto di prelazione) al terzo solo previo gradimento espresso dell'Assemblea dei Soci della Società con la maggioranza qualificata del... %. L'Assemblea dovrà

deliberare entro i 45 (quarantacinque) giorni successivi alla conclusione del procedimento di prelazione.

Il gradimento potrà essere negato solo qualora:

- il soggetto acquirente eserciti, tenuto conto anche dei criteri stabiliti dall'art. 2359 del codice civile, direttamente o indirettamente, attività in concorrenza con la Società;
- il soggetto acquirente sia in contenzioso giudiziale con la Società o con i suoi soci.

Dell'avvenuta concessione del gradimento o del diniego dello stesso (che dovrà essere motivato) dovrà essere data comunicazione, al socio offerente, da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione, a mezzo raccomandata a.r. o con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, da spedirsi entro 15 (quindici) giorni dalla data della relativa deliberazione.

In mancanza della sopra indicata comunicazione al socio offerente, il gradimento si intenderà concesso.

In caso di concessione del gradimento, o qualora l'Assemblea non abbia deliberato in ordine allo stesso entro il termine di cui sopra, il socio offerente sarà libero di trasferire i propri Diritti alle condizioni specificate nell'offerta, purché il trasferimento si perfezioni entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento, da parte del socio, della comunicazione in ordine alla concessione del gradimento oppure in mancanza di comunicazione da quando gradimento si intende concesso, trascorsa invano tale termine, l'intera procedura (di prelazione e gradimento) dovrà essere ripetuta.

Il trasferimento dei Diritti, eseguito senza l'osservanza di quanto prescritto nel presente articolo, si considera inefficace nei confronti della Società e degli altri soci e non legittima l'acquirente all'esercizio del voto e degli altri diritti amministrativi e patrimoniali connessi alla titolarità dei Diritti trasferiti.

Il trasferimento dei Diritti sarà possibile senza l'osservanza delle suddette formalità qualora il socio abbia ottenuto da parte di tutti gli altri soci la rinuncia per iscritto all'esercizio del diritto di prelazione, per quello specifico trasferimento, nonché l'espressione, sempre per iscritto, del gradimento in ordine al cessionario.

Il diritto di recesso spetta soltanto nel caso in cui esso inderogabilmente previsto dalla legge. Non costituisce causa di recesso il mancato concorso di uno dei soci all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società ovvero l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni. Il diritto di recesso è esercitato nei modi e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge.

ARTICOLO 10 - FINANZIAMENTI DEI SOCI

La società ha facoltà di raccogliere presso i propri soci, a titolo di finanziamento, i fondi necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale.

I finanziamenti ed i versamenti che i soci effettuassero alla Società, in qualunque forma eseguiti ed anche non proporzionale alle azioni possedute, non producono interessi, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

ARTICOLO 11 - ASSEMBLEA

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.

Esse possono essere convocate anche fuori dalla sede sociale, purché in territorio provinciale.

Spetta all'Assemblea ordinaria:

- 1) approvare il bilancio;
- 2) nominare e revocare il Presidente, il Vicepresidente, gli Amministratori;
- 3) nominare il Presidente del Collegio Sindacale, i Sindaci e il soggetto al quale è demandato il

controllo contabile;

4) determinare il compenso degli Amministratori e del Collegio Sindacale;

5) deliberare sulla responsabilità di Amministratori e Sindaci;

6) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'assemblea, nonché sulle autorizzazioni eventualmente richieste dallo statuto per il compimento di atti degli amministratori.

7) deliberare di svolgere, previa verifica della redditività, le attività di cui al punto 7 dell'art. 5 se eseguite fuori del territorio del Comune di Malcesine.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, l'Assemblea potrà essere convocata entro il termine di centoottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sostituzione e poteri dei liquidatori e su ogni altra materia attribuita dalla legge alla sua competenza.

Ai sensi dell'art. 2365 comma secondo c.c. e ferma restando l'applicazione in tal caso dell'art. 2436 c.c., sono tuttavia attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni indicate all'articolo 18 lettere d), e), f), g), h) ed i) del presente Statuto.

ARTICOLO 12 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ed in caso di sua assenza o impedimento dal Vicepresidente, mediante avviso comunicato ai Soci con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Qualora, tuttavia, fra le deliberazioni da assumere, vi sia anche quella relativa alla revoca o nomina degli amministratori, deve esservi prova dell'avvenuto ricevimento almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Nello stesso avviso può indicarsi altro giorno per l'eventuale seconda convocazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Sono tuttavia valide le Assemblee non convocate come sopra, qualora vi sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi assistano la maggioranza dei Consiglieri e dei Sindaci in carica.

Tuttavia in tale ipotesi ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione ed impedire ogni decisione sugli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

ARTICOLO 13 – INTERVENTO IN ASSEMBLEA

L'intervento in Assemblea è regolato dalle disposizioni di legge in vigore.

I soci possono farsi rappresentare nell'Assemblea da loro mandatari, muniti di semplice delega scritta in ottemperanza delle regole stabilite dall'art. 2372 del c.c..

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle singole deleghe ed in genere il diritto di intervenire all'Assemblea.

ARTICOLO 14 - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed, in caso di assenza o impedimento, dal Vicepresidente. In difetto, la Presidenza è assunta dal Consigliere più anziano di età anagrafica. Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario anche non socio e, se del caso,

due scrutatori tra i soci; quando il verbale è redatto da un Notaio, questi funge anche da Segretario.

ARTICOLO 15 - DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria sono validamente costituite ed assumono le proprie deliberazioni, in prima convocazione e nelle successive, con i quorum costitutivi e le maggioranze previste dalle disposizioni di legge vigenti, ad eccezione delle modifiche statutarie per le quali è richiesta la maggioranza del 75% delle azioni.

ARTICOLO 16 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, compreso il Presidente, anche non soci, nominati per la prima volta dall'atto costitutivo e successivamente dall'assemblea, con le modalità disciplinate all'art.14.

I membri del consiglio di amministrazione durano in carica per tre esercizi consecutivi o per il più breve periodo, determinato dall'assemblea all'atto della nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Possono essere rieletti.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori nominati ai sensi del primo comma, il Consiglio di Amministrazione provvederà al più presto alla sostituzione, con le modalità indicate al successivo articolo 14, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea. I Consiglieri cooptati rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, che provvederà alla nomina degli amministratori, in sostituzione di quelli cessati. Il mandato degli amministratori così nominati scade in coincidenza con la scadenza originaria di quello di coloro ai quali sono subentrati. Qualora vengano a mancare, per qualsiasi ragione, amministratori il cui numero costituisca maggioranza nel consiglio, l'intero Consiglio decadrà. Gli Amministratori resteranno in carica sino alla nomina del nuovo Consiglio, per l'ordinaria amministrazione e l'urgente convocazione dell'Assemblea ai fini dell'elezione dei nuovi amministratori.

ARTICOLO 17 - MODALITA' DI NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI

Gli amministratori devono essere nominati dall'assemblea, mediante votazione espressa in forma palese, sulla base di liste di candidati, presentate dagli azionisti, in aderenza alle seguenti prescrizioni, pena l'esclusione della lista:

hanno diritto di presentare una lista gli azionisti che, da soli o congiuntamente fra loro, risultino detenere una quantità non inferiore al (.....) % del capitale rappresentato da azioni ordinarie aventi diritto di voto in assemblea;

ciascuna lista dovrà essere depositata presso la sede sociale, a pena di decadenza, nel termine di giorni (7) sette precedenti quello fissato per l'assemblea in prima convocazione ed essere sottoscritta dal socio o dai soci che dichiarano di presentarla;

ciascuna lista dovrà contenere non meno di (...) candidati, i quali dovranno essere indicati con le complete generalità ed elencati mediante un numero progressivo. Il candidato indicato con il primo numero della lista è candidato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Con la lista dovrà depositarsi la dichiarazione sottoscritta di disponibilità di ciascun candidato all'accettazione della carica, in caso di elezione;

ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista, a pena di esclusione

di entrambe. L'azionista che sia in relazione di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altro azionista non è ammesso alla presentazione di una lista, diversa da quella presentata dall'azionista controllato, controllante o nei cui confronti sussista collegamento, a pena di esclusione di entrambe;

l'aspirante alla carica non potrà candidare in più di una lista, a pena di ineleggibilità.

All'elezione degli amministratori si procederà con le seguenti modalità:

a) Ogni azionista potrà votare una sola lista. L'azionista che sia in relazione di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altro azionista non è ammesso a votare una lista, diversa da quella presentata dall'azionista controllato, controllante o nei cui confronti sussista collegamento. Il voto espresso in divergenza da questa prescrizione non è valido e non sarà computato.

b) Dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati, i primi amministratori.

c) Dalle altre liste, che abbiano ciascuna ottenuto voti, purché il numero dei voti ad esse attribuiti, espresso in percentuale, sia almeno pari o superiore alla metà della percentuale di capitale richiesta per la presentazione della lista, saranno tratti i restanti amministratori.

A tal fine si procederà a dividere i voti attribuiti a ciascuna lista, progressivamente per uno, due, tre, quattro e cinque, assegnando i quozienti così ottenuti a ciascun candidato di ogni lista, secondo il numero progressivo con il quale è in essa indicato. Sarà successivamente formata una graduatoria di tutti i candidati delle liste votate, ai quali siano stati assegnati i quozienti e risulteranno eletti i candidati che abbiano ottenuto i quozienti più elevati. In caso di parità di quozienti, sarà nominato il candidato della lista che non abbia ancora nominato un amministratore o ne abbia nominati in misura inferiore.

Se tale criterio non consente la scelta, sarà nominato il candidato la cui lista abbia ottenuto il numero maggiore di voti. Se anche tale criterio non consente la scelta, essa sarà rimessa alla deliberazione assembleare di ballottaggio, a maggioranza semplice dei voti.

d) Qualora risulti presentata una sola lista, gli amministratori saranno nominati nell'ambito della stessa, con deliberazione assunta con le maggioranze di legge. Qualora non risulti presentata alcuna lista e in ogni altro caso, nel quale con l'adozione delle procedure previste dai precedenti paragrafi b) e c) non sia risultato possibile procedere alla nomina di tutti gli amministratori, essi o quelli di essi che debbono nominarsi per la composizione dell'organo amministrativo, saranno eletti dall'assemblea, con deliberazione assunta con le maggioranze di legge, sulla base di candidature presentate in assemblea da ogni socio o dal consiglio di amministrazione.

Il candidato indicato al primo numero progressivo della lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti è eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il candidato eletto in lista diversa da quella che ha ottenuto la maggioranza dei voti, il cui quoziente di voti, attribuiti con le modalità indicate al paragrafo c) sia maggiore di ogni altro, è eletto Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione. Qualora vi sia parità, ovvero nel caso in cui sia stata presentata una sola lista o nessuna lista, alla nomina del Vice Presidente provvede il Consiglio di Amministrazione.

In caso di cessazione, per qualunque causa, di un amministratore nel corso del mandato il Consiglio di Amministrazione chiamato alla sua sostituzione, qualora l'amministratore cessato sia stato nominato nell'ambito di una lista, nella quale risultavano candidati non eletti, procederà alla sostituzione con il primo dei suddetti candidati non eletti, previa verifica della sua eleggibilità e disponibilità all'accettazione della carica. La successiva elezione degli amministratori, nominati ai sensi dell'art. 2386 c.c., avverrà con deliberazione dell'Assemblea in applicazione del criterio suddetto. Qualora tale modalità di identificazione dell'amministratore sostituito non sia utilmente percorribile, perché non risultano candidati non eletti nella lista, è stata presentata una sola lista o nessuna lista o per ogni altra ragione, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla sostituzione e l'Assemblea alla nomina degli amministratori sostituiti, prescindendo dai suddetti criteri, con le maggioranze di legge.

Qualora l'amministratore cessato sia il Vice Presidente della Società, alla nomina del nuovo Vice Presidente provvede il Consiglio di Amministrazione.

Qualora l'amministratore cessato sia il Presidente della Società, alla nomina del nuovo Presidente provvederà l'Assemblea, con le maggioranze di legge, dopo avere provveduto alla nomina dell'amministratore cessato, fra i membri del consiglio integralmente ricostituito.

ARTICOLO 18 - ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, salvo le limitazioni che risultano dalla Legge o dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di delegare parte delle proprie attribuzioni a uno o più membri del consiglio, in relazione a specifiche attività o settori di attività o specifici incarichi, determinandone i compiti ed i poteri.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di nominare procuratori speciali e mandatari in genere per l'esecuzione di determinati atti o categorie di atti.

Il potere di rappresentanza o di firma può essere conferito dal Consiglio di Amministrazione, per determinati atti o categorie di atti, a Dirigenti o Quadri.

Sono di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti, oltre alle materie non delegabili per legge, le seguenti ad esso riservate, anche in caso di istituzione di organi delegati:

- a) l'adozione e la modifica dei piani industriali, finanziari e strategici della Società;
- b) l'approvazione di budget e bilanci infrannuali;
- c) la valutazione del generale andamento della gestione;
- d) gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative sopravvenute;
- e) le deliberazioni per la fusione per incorporazione di società, nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505bis c.c.;
- f) le deliberazioni per la scissione di società, nei casi previsti dall'art. 2506 ter c.c.;
- g) la riduzione del capitale, in caso di recesso del socio;
- h) l'istituzione di sedi secondarie;
- i) l'indicazione di quali amministratori, oltre a quelli indicati nel presente Statuto, hanno la rappresentanza della Società;
- j) la determinazione dei criteri generali per la direzione ed il coordinamento dell'attività delle società controllate;
- k) la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile;
- l) operazioni di investimenti, assunzione di finanziamenti o concessione di garanzie ed ogni operazione che non rientri nei piani industriali, finanziari e strategici già approvati,
- m) la nomina e la revoca del direttore generale;
- n) tutte le materie che, in forza delle deliberazioni con le quali sono indicati i compiti e poteri degli organi delegati, restino riservate alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 19 - VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica, a maggioranza assoluta dei presenti.

In caso di parità, prevale la deliberazione sulla quale abbia espresso voto favorevole il Presidente.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione risultano da processi verbali firmati dal Presidente e dal Segretario della seduta e trascritte su apposito libro tenuto a norma di legge.

ARTICOLO 20 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione è dovuto un compenso, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni. Ai consiglieri titolari delle cariche è dovuta un'ulteriore remunerazione, stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale.

L'Assemblea stabilisce l'ammontare del compenso da corrispondere agli Amministratori, può attribuirlo anche in forma variabile, legato al conseguimento di risultati determinati ed ha facoltà di indicare, per la successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione, l'importo massimo della remunerazione dei consiglieri titolari di cariche. L'Assemblea ha altresì l'alternativa facoltà di determinare in una somma complessiva l'ammontare della remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. In tal caso la determinazione dei compensi è fatta dal Consiglio di Amministrazione, nell'ambito di tale somma complessiva, sentito il parere del Collegio Sindacale.

ARTICOLO 21 - RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'

La rappresentanza generale della società, anche in sede processuale, spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e in caso di assenza od impedimento di questi al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 22 - IL PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il legale rappresentante della Società.

Il Presidente esercita le attribuzioni stabilite dalla legge e dal presente Statuto, nonché tutte le attribuzioni delegategli dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, il potere di rappresentanza e di firma spetta al Vicepresidente e, quando anche questi sia impedito, al Consigliere più anziano per età anagrafica.

ARTICOLO 23 - RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI

Con riferimento all'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, la Società si assume anche nei confronti delle pubbliche amministrazioni o degli enti che gestiscono i tributi, il debito per sanzioni conseguenti a violazioni che i rappresentanti della società commettono nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri.

L'assunzione vale nei casi in cui il rappresentante abbia commesso la violazione senza dolo, ed è in ogni caso esclusa quando chi ha commesso la violazione abbia agito volontariamente in danno della Società.

E' altresì esclusa nei casi in cui la colpa abbia quelle connotazioni di particolare gravità definite dall'articolo 5, comma 3 dello stesso Decreto Legislativo n. 472.

La particolare gravità della colpa si intende provata quando i giudici tributari, investiti della controversia, si saranno pronunciati in senso analogo, o quando, venga riconosciuto dallo stesso autore della violazione che le prove fornite dall'ufficio o dall'ente accertatore sono tali da rendere

evidente e indiscutibile la macroscopica inosservanza di elementari obblighi tributari.

ARTICOLO 24 - COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è composto di tre sindaci effettivi, compreso il Presidente, e di due sindaci supplenti, nominati fra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili. I Sindaci durano in carica tre esercizi consecutivi e possono essere riconfermati. Il compenso da corrispondere ai Sindaci è fissato dall'Assemblea tenuto conto delle tariffe professionali in vigore.

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Al Collegio Sindacale può essere attribuito il controllo contabile di cui al successivo art. 25.

ARTICOLO 25 - CONTROLLO CONTABILE

Il soggetto incaricato del controllo contabile, che potrà essere: un revisore unico, una società di revisione o il Collegio Sindacale:

a. verifica nel corso dell'esercizio sociale, con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;

b. verifica se il bilancio di esercizio ed eventualmente anche quello consolidato, corrispondono alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se sono conformi alle norme che li disciplinano;

c. esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato.

L'attività di controllo contabile è annotata in un apposito libro conservato presso la sede sociale.

L'Assemblea, sentito il Collegio Sindacale, nomina il soggetto preposto al controllo contabile e ne determina il compenso.

L'incarico ha durata di tre esercizi sociali con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del mandato.

Il soggetto preposto al controllo contabile è rieleggibile.

ARTICOLO 26 – ORGANISMO DI VIGILANZA

La Società è dotata dell'Organismo di Vigilanza ex d. lgs. n. 231/2001, sia esso in forma monocratica ovvero collegiale.

L'Organismo di Vigilanza avrà funzione di:

- accertare l'adeguatezza dei diversi processi aziendali in termini di efficienza, efficacia ed economicità;
- assicurare la conformità degli adempimenti operativi delle normative interne;
- attuare il controllo delle procedure interne ai fini di prevenire comportamenti illeciti ex d. lgs. n. 231/2001 e ex l. 190/2012.

L'Organismo di Vigilanza si dota di un proprio regolamento di funzionamento, che viene approvato dal Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 27 - DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale, nel rispetto dell'articolo 2396 codice civile, assume tutte le deleghe

gestionali, in particolare::

- a) assume ogni misura ed iniziativa diretta ad attuare gli indirizzi generali fissati dal Consiglio di amministrazione;
- b) sovrintende ad ogni aspetto dell'attività sociale, coordinando in particolare l'attività di gestione dei dirigenti;
- c) determina la struttura organizzativa interna, secondo i criteri e gli indirizzi fissati dal Consiglio di amministrazione;
- d) cura la predisposizione dello schema e la relativa istruttoria di tutti gli atti attribuiti alla competenza deliberativa del Consiglio di amministrazione;
- e) partecipa, con diritto di intervento e senza diritto di voto, alle adunanze del Consiglio di amministrazione;
- f) cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
- g) dirige il personale. Adotta tutti i provvedimenti relativi allo stato giuridico ed economico del personale stesso, anche in sede di instaurazione del rapporto di lavoro, compresi gli atti di preposizione agli uffici, anche di livello dirigenziale, secondo quanto previsto dalla legge e dai C.C.N.L.;
- h) gestisce le trattative e stipula gli accordi sindacali, nell'ambito delle linee di politica sindacale definite dal Consiglio di amministrazione;
- i) promuove azioni giudiziali e resiste alle stesse, con facoltà di conciliarle o transigerle, anche senza autorizzazione del Presidente del Consiglio di amministrazione, qualora si tratti di azioni per la riscossione di crediti conseguenti all'esercizio dell'ordinaria attività aziendale ovvero di controversie di lavoro;
- j) provvede agli acquisti ed alle spese necessarie per il funzionamento della società;
- k) informa comunque il Presidente e/o il Consiglio di amministrazione su ogni affare per il quale gli venga da questi espressamente richiesto qualsiasi tipo di informativa;
- l) al fine di ricevere eventuali indicazioni in merito, può sottoporre al Consiglio di amministrazione ogni questione od atto, ancorché di propria competenza ai sensi del presente statuto, senza che ciò comporti per altro né un trasferimento di competenze, né un previo avallo o ratifica, a qualsivoglia titolo, del suo operato successivo, rimanendo quindi pienamente ed esclusivamente responsabile per l'esercizio dei propri compiti;
- m) firma la corrispondenza e gli atti non riservati al Presidente;

In caso di assenza o impedimento o comunque di impossibilità aventi carattere temporaneo ad esercitare le funzioni proprie della carica da parte del Direttore Generale, qualora nominato, assume tali funzioni il Vice Direttore Generale.

ARTICOLO 28 - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

L'esercizio sociale si chiude al trentuno dicembre di ogni anno. Alla chiusura di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede, nei modi e nei termini di legge, alla predisposizione del bilancio sociale da sottoporre all'Assemblea ordinaria dei soci.

ARTICOLO 29 - RIPARTIZIONE DEGLI UTILI

Gli utili netti risultanti dal bilancio annuale, dopo che sia stata prelevata una somma non inferiore al 5% (cinque per cento) da destinarsi al fondo di riserva legale, ai sensi di legge, saranno utilizzati in conformità delle deliberazioni che l'Assemblea degli azionisti riterrà di prendere di volta in volta, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 30 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori fissandone i poteri e compensi.

ARTICOLO 31 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra i soci, tra soci e società e organi di essa, anche in sede di liquidazione, circa l'interpretazione e l'esecuzione del presente Statuto e dei patti sociali e circa la vita sociale in genere, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, sono rimesse al giudizio di un Collegio di tre arbitri nominati dal Presidente del Tribunale competente per territorio ove è posta la sede della Società, su istanza della parte più diligente.

Il Collegio Arbitrale è autorizzato a giudicare ritualmente secondo diritto.

ARTICOLO 32 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non è espressamente contemplato nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile e alle leggi speciali in materia, vigenti all'atto dell'applicazione.

AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE - MONTE BALDO



SEDUTA N. 1/19 - Prot. n. 0042

ASSEMBLEA

VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 5/5 – in data 17.01.2019

OGGETTO: Scadenza del Consiglio d'amministrazione; determinazioni. Approvazione nuovo bando

L'anno duemiladiciannove addì 17 del mese di gennaio alle ore 9.00 convocata d'urgenza nelle forme prescritte dallo Statuto con prot. n. 0021/19 del 14.01.2019 si è riunita in sessione ordinaria –prima convocazione - seduta pubblica - l'Assemblea del Consorzio/Azienda Trasporti Funicolari Malcesine-Monte Baldo, presso la Sede della Provincia di Verona - Palazzo Capuleti – Via Franceschine n. 10, per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede l'Assemblea Manuel Scalzotto

Sono presenti i Signori:

- Manuel Scalzotto, in rappresentanza della Provincia di Verona, quota di partecipazione 450 millesimi.
- Claudio Bertuzzi, in rappresentanza del Comune di Malcesine, quota di partecipazione 300 millesimi.
- Giuseppe Riello, in rappresentanza della Camera di Commercio I.A.A. di Verona, quota di partecipazione 250 millesimi.

Sono pure presenti: il Direttore Generale, Ing. Enrico Luigi Boni - il Segretario Generale della Provincia di Verona, Dott. Franco Bonfante.

- Assiste il Segretario verbalizzante: Geom. Giuseppe Bolognini.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea si trova in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Scadenza del Consiglio d'amministrazione; determinazioni. Approvazione nuovo bando

L'ASSEMBLEA

- Preso atto che è necessario procedere al rinnovo del Consiglio d'Amministrazione;
- Visto lo Statuto e in particolare gli articoli 22, 23, 24 e 25 dello stesso aventi ad oggetto i criteri per la scelta dei componenti, la modalità di nomina e la durata in carica;
- Vista la delibera 2/2 del 7 marzo 2018 e la pubblicazione dell'avviso pubblico del 12 marzo 2018;
- Considerato il tempo trascorso e dunque l'opportunità di rinnovare un avviso pubblico per la presentazione delle candidature, restando comunque salve le candidature già presentate;

Con voti unanimi

DELIBERA

- di approvare lo schema di avviso pubblico allegato per il rinnovo del Consiglio d'Amministrazione;
- di procedere con urgenza alla pubblicazione per dare la massima visibilità allo stesso.

Con separata votazione il presente provvedimento viene dichiarato all'unanimità dall'Assemblea immediatamente eseguibile per l'urgenza.

**AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI
MALCESINE MONTE BALDO**

www.funiviedelbaldo.it

AVVISO 2019

**per la presentazione delle candidature per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione del
Consorzio “Azienda Trasporti Funicolari Malcesine– Monte Baldo”.**

Contenuto	<p>Questo Ente deve procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione del Consorzio “Azienda Trasporti Funicolari Malcesine-Monte Baldo”, Ente pubblico economico, con personalità giuridica pubblica, dotato di piena autonomia imprenditoriale, funzionale e organizzativa, in vista della seduta dell'Assemblea da convocarsi per la nomina dello stesso.</p> <p>A tale scopo vengono fornite, di seguito, le necessarie informazioni circa la procedura.</p>
Informazioni sull'Ente	<ol style="list-style-type: none">1. Il Consorzio è costituito tra la Provincia di Verona, il Comune di Malcesine e la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona.2. Oggetto principale del Consorzio è l'impianto e l'esercizio di funivie per il trasporto di persone e cose ed, in particolare, della funivia che collega il capoluogo del Comune di Malcesine alla frazione di San Michele e alla dorsale del Monte Baldo.3. Il Consorzio può, inoltre, provvedere, tra l'altro:<ul style="list-style-type: none">- alla costruzione e gestione di impianti di risalita;- all'impianto e gestione di posti di ristoro ed assistenza nelle stazioni viaggiatori;- alla gestione di ogni altro servizio pubblico locale avente affinità con l'oggetto principale affidato dagli enti consorziati.4. Il Consorzio ha sede legale in Verona e ha un proprio portale internet: http://www.funiviedelbaldo.it/ <p>Lo statuto e i regolamenti dell'Ente sono pubblicati alla pagina: http://funiviedelbaldo.it/amministrazione trasparente/disposizioni generali/</p>
Termine per la presentazione delle candidature	<p>Gli interessati dovranno presentare la propria candidatura entro le ore 12,00 del 30 gennaio 2019.</p> <p>La nomina sarà effettuata tra i soggetti che avranno proposto la loro candidatura entro il suddetto termine perentorio e che avranno dettagliato nel curriculum vitae, possibilmente in formato europeo (da presentare obbligatoriamente insieme alla domanda), i requisiti prescritti dal presente avviso.</p> <p>Restano salve le domande già presentate ai sensi dell'avviso pubblicato il 12 marzo 2018, che restano acquisite all'Amministrazione, salva facoltà da parte dei candidati di revoca o rinnovo della stessa.</p>
Modalità di presentazione	<p>La candidatura dovrà essere presentata secondo il modello allegato, che consente la formulazione delle necessarie dichiarazioni circa il possesso di requisiti e l'assenza di</p>

	cause di inconferibilità e incompatibilità.
Composizione	Il Consiglio di Amministrazione è composto di cinque membri effettivi, compreso il Presidente.
Durata dell'incarico	L'incarico avrà durata di quattro anni (e comunque fino all'insediamento dei successori, che deve avvenire entro dieci giorni dalla esecutività della nuova nomina), salvo quanto previsto dallo Statuto del Consorzio. Si precisa che, in caso di trasformazione del Consorzio in società di capitali, il Consiglio decadrà anticipatamente.
Requisiti, cause di ineleggibilità e incompatibilità	Potranno essere nominati i soggetti che non si trovino nelle condizioni di incompatibilità o ineleggibilità o inconferibilità, previsti dalle vigenti disposizioni di legge (anche per quanto disposto dal D.Lgs. n. 39/2013) e dai regolamenti generali. I candidati devono possedere ¹ : a) prestigio e correttezza, documentata competenza tecnica o amministrativa, per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private, per uffici ricoperti; b) particolari requisiti di competenza e professionalità, oltre che di prestigio e correttezza, sono previsti per il Presidente. I candidati devono in ogni caso indicare nella candidatura tutti i rapporti di tipo contrattuale, parentale con i rappresentanti degli enti aderenti al Consorzio.
Altri requisiti e condizioni	Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione del Consorzio coloro che sono in lite col Consorzio stesso, nonché i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi del Consorzio. I componenti del Consiglio di Amministrazione non potranno essere nominati ad impieghi dipendenti dal Consorzio prima che sia decorso almeno un anno dal giorno in cui hanno cessato di ricoprire la carica (ferme le altre eventuali ulteriori disposizioni di legge in materia).
Compenso	L'eventuale compenso sarà determinato dall'Assemblea, ai sensi dello Statuto, in conformità alla normativa vigente. Il trattamento da praticare al Presidente e ai componenti del CdA, in caso di missione per conto del Consorzio, è stabilita dal Consiglio stesso con apposito regolamento con il quale vengono definite anche le modalità di corresponsione agli amministratori del

¹ **Articolo 22 dello Statuto del Consorzio: "L'assemblea con propria deliberazione determina i criteri per la scelta dei componenti il Consiglio di Amministrazione, tenendo presente, fra l'altro:**

a) che i candidati devono possedere, oltre al prestigio e alla correttezza, una documentata competenza tecnica o amministrativa, per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private, per uffici ricoperti;

b) che particolari requisiti di competenza e professionalità, oltre che di prestigio e correttezza, devono essere stabiliti per il Presidente;

c) che, ferme restando le incompatibilità stabilite dalle leggi e dai regolamenti generali non potranno, in particolare, fare parte del Consiglio di Amministrazione del Consorzio coloro che sono in lite con il Consorzio nonché i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi del Consorzio;

d) che i componenti del Consiglio di Amministrazione non possono essere nominati ad impieghi dipendenti dal Consorzio prima che sia decorso almeno un anno dal giorno in cui hanno cessato di ricoprire la carica"

	rimborso delle spese di viaggio per la partecipazione alle attività aziendali.
Avvertenze	<p>La presentazione di candidatura comporta integrale accettazione di tutte le condizioni previste dall'avviso.</p> <p>Le candidature dovranno essere presentate, <u>entro le ore 12.00 del giorno 30 gennaio 2019</u> (termine perentorio) secondo una delle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none">- direttamente alla Segreteria dell'Assemblea del Consorzio "Azienda Trasporti Funicolari Malcesine – Monte Baldo" Corso Porta Nuova, 96 – 37122 VERONA (presso Camera di Commercio di Verona);- mediante raccomandata AR, per la quale fa fede la data di effettiva ricezione;- a mezzo PEC all'indirizzo direzione@pec.funiviedelbaldo.it. <p>Il recapito della candidatura rimane ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non pervenisse in tempo utile agli indirizzi sopraindicati.</p> <p>Ogni ulteriore informazione può essere richiesta alla Segreteria stessa – Tel 045 592434 – Fax 045 593818.</p>

**Alla Segreteria dell'Assemblea
Consorzio "Azienda Trasporti Funicolari Malcesine
– Monte Baldo"
Corso Porta Nuova 96
37122 Verona**

Proposta di candidatura per la nomina del Consiglio di Amministrazione del Consorzio "Azienda Trasporti Funicolari Malcesine– Monte Baldo".

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

codice fiscale _____ residente a _____ C.A.P. _____

Via _____ n. _____ recapito telefonico _____

e-mail _____ presenta la propria candidatura per la nomina indicata in oggetto.

produce:

5. curriculum vitae compilato utilizzando **esclusivamente** lo schema allegato;

dichiara

- di autorizzare la pubblicazione del suddetto curriculum sul sito internet dell'Ente;
- di impegnarsi, sin d'ora, ad accettare la nomina in oggetto;
- di essere a conoscenza che:
 - a) il termine di scadenza per la presentazione delle candidature è perentorio;
 - b) le candidature hanno carattere esclusivamente propositivo;
- quale **dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà**, ai sensi degli articoli 46 e 47, DPR 28 dicembre 2000, 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR medesimo, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
 1. di non trovarsi in condizioni di incandidabilità, incompatibilità o inconferibilità, così come disciplinate dalla Legge, nonché di possedere i requisiti prescritti dalle norme vigenti per l'assunzione della carica;
 2. di non trovarsi nella condizione di inconferibilità prevista dalla seguente disposizione della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007): "non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali";
 3. di non trovarsi, con riferimento allo specifico incarico, nelle condizioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39: "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico,

- a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190²”;
4. che non sussistono liti col Consorzio;
 5. di non essere titolare, socio illimitatamente responsabile, amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi del Consorzio;
 6. di avere riportato le seguenti condanne penali (tutte, anche se ritenute dal dichiarante non costituenti di per sé causa di inconfiribilità o incandidabilità, anche se a seguito di cd. patteggiamento della pena, o estinte o non definitive):
 - a.
 - b.
 - c.
 7. di avere i seguenti procedimenti penali in corso (anche se ritenuti dal dichiarante non costituenti di per sé causa di inconfiribilità o incandidabilità):
 - a.
 - b.
 - c.
 8. di avere i seguenti procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione in corso (anche se ritenuti dal dichiarante non costituenti di per sé causa di inconfiribilità o incandidabilità):
 - a.
 - b.
 - c.
 9. di non avere rapporti di tipo contrattuale e/o parentale con i rappresentanti degli enti aderenti al Consorzio; se diversamente, indicare quali:
 - a.
 - b.
 - c.
 10. di aver preso visione della documentazione e delle informazioni sull'ente per il quale è attivato il procedimento di nomina, resi disponibili dallo stesso ente tramite proprio portale internet;
 11. di essere a conoscenza che le dichiarazioni innanzi indicate ed il curriculum sono richiesti a pena di inammissibilità della proposta di candidatura, ferma in ogni caso la valutazione discrezionale anche dei fatti non impedienti la nomina o l'esercizio dell'incarico;
 12. che stati, fatti e qualità contenuti nella documentazione di accompagnamento (ed in primo luogo nel curriculum allegato) sono completi e veritieri.

data

Il dichiarante

.....

(firma leggibile per esteso e allegazione fotocopia carta identità)

Attesto che la sottoscrizione alla presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è avvenuta in mia presenza, previa identificazione del Sig.
mediante il seguente documento di identità personale

data

Il dipendente addetto

.....

Schema di curriculum

Proposta di candidatura per la nomina del Consiglio di Amministrazione del Consorzio “Azienda Trasporti Funicolari Malcesine– Monte Baldo”.

Dati anagrafici

Cognome			
Nome			
nato a		il	
residente a		cap	
via		n.	
tel	fax	e-mail	
eventuale recapito diverso da quelli indicati			

Titoli di studio

diploma			
conseguito nel (indicare l'anno)			
con punteggio su		

laurea				
tipo				
	vecchio ordinamento	triennale	specialistica	magistrale
conseguita (indicare Università e anno)	Università			
	di (comune)		anno	
con punteggio su			
Per titoli conseguiti all'estero o on-line	Preciso i seguenti estremi comportanti la validità del titolo in Italia:			

Altri titoli (specificare)			
conseguita/o (indicare il luogo e l'anno)			
con punteggio (se previsto) su		
durata			

Schema di curriculum

Lingue straniere conosciute (indicare la lingua e contrassegnare con una X il livello)

1. livello:	___ scolastico	___ buono	___ ottimo
2. livello:	___ scolastico	___ buono	___ ottimo
3. livello:	___ scolastico	___ buono	___ ottimo

Precedenti incarichi ed esperienze professionali (indicare riferimenti puntuali, che ne consentano l'accertamento)

presso (ente, società, datore di lavoro o attività, con identificazione precisa e indicazione della sede)	periodo (indicare quantomeno l'anno e la durata, in mesi o anni e l'eventuale sussistenza, indicando, dopo "al", "a tutt'oggi")	oggetto e descrizione dell'incarico o attività professionale o lavorativa (a tempo determinato o indeterminato)
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	

e) altre informazioni:

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle responsabilità amministrative e penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi dell'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

che corrispondono al vero tutti i fatti, stati e qualità contenuti dal sopraesteso curriculum.

firma leggibile

(accompagnata da copia della carta di identità)

AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE - MONTE BALDO



SEDUTA N. 1/19 - Prot. n. 0043

ASSEMBLEA

VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 6/6 – in data 17.01.2019

OGGETTO: Varie ed eventuali.

L'anno duemiladiciannove addì 17 del mese di gennaio alle ore 9.00 convocata d'urgenza nelle forme prescritte dallo Statuto con prot. n. 0021/19 del 14.01.2019 si è riunita in sessione ordinaria –prima convocazione - seduta pubblica - l'Assemblea del Consorzio/Azienda Trasporti Funicolari Malcesine-Monte Baldo, presso la Sede della Provincia di Verona - Palazzo Capuleti – Via Franceschine n. 10, per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede l'Assemblea Manuel Scalzotto

Sono presenti i Signori:

- Manuel Scalzotto, in rappresentanza della Provincia di Verona, quota di partecipazione 450 millesimi.
- Claudio Bertuzzi, in rappresentanza del Comune di Malcesine, quota di partecipazione 300 millesimi.
- Giuseppe Riello, in rappresentanza della Camera di Commercio I.A.A. di Verona, quota di partecipazione 250 millesimi.

Sono pure presenti: il Direttore Generale, Ing. Enrico Luigi Boni - il Segretario Generale della Provincia di Verona, Dott. Franco Bonfante.

- Assiste il Segretario verbalizzante: Geom. Giuseppe Bolognini.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea si trova in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Varie ed eventuali.

a) Modifica art. 25 co. 4 dello Statuto.

Con delibera n. 4/4 del 07.03.2018 l'Assemblea ha approvato una modifica al comma 4 dell'art. 25 dello Statuto del Consorzio del seguente tenore:

- le parole "*o ad ogni rinnovo di Consigli di Enti consorziati rappresentanti almeno la metà del totale delle quote di partecipazione*" sono soppresse;
- il testo dell'articolo 25, comma 4, dopo la modifica è, pertanto, il seguente: "*Su richiesta di soci rappresentanti almeno 750 millesimi si procede comunque alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione*";

Il verbale assembleare è stato trasmesso agli Enti Soci per la formulazione di pareri in merito ai fini del successivo iter.

La Provincia di Verona ha già programmato l'esame della Commissione Consiliare unica per il 23 gennaio mentre il Comune di Malcesine deciderà una data prossima.

Il Presidente della Camera di Commercio rileva che anche la nuova formulazione, mantenendo la quota di 750 millesimi per la richiesta di rinnovo del C.d.A., di fatto limita fortemente le possibilità della Camera di incidere sulla gestione del Consorzio con i suoi 250 millesimi. Il fatto poi che rimanga la possibilità di sfiduciare il Consiglio in qualsiasi momento, senza alcuna giustificazione, crea motivo d'allarme e discontinuità gestionale.

La posizione della CCIAA sulla suddetta proposta di modifica è pertanto negativa, ritenendola non funzionale ad una corretta gestione dell'Azienda, e chiede che, possibilmente, venga integralmente eliminato il comma.

b) Collaborazione per apertura uffici IAT

Il Vice Sindaco rappresentante del Comune di Malcesine raccomanda al Consiglio di Amministrazione di continuare a sostenere gli IAT – Uffici di Informazione ed Accoglienza Turistica del Territorio come negli anni scorsi.

L'Assemblea all'unanimità sostiene la proposta.

c) Sistemazione percorsi

Il Vice Sindaco di Malcesine segnala la necessità di sistemare il marciapiede che collega la stazione della Funivia al parcheggio denominato "Funivia 2", usufruito da molti clienti, una volta esaurito il parcheggio coperto; la messa in sicurezza potrà comportare un costo di circa 35.000 euro.

Un altro percorso molto utilizzato per il ritorno a Malcesine degli utenti della Funivia, sia a piedi che in bicicletta, necessita di una adeguata sistemazione; il costo dell'intervento può essere quantificato di massima in circa 45.000 euro.

L'Assemblea all'unanimità invita il C.d.A. a valutare con spirito collaborativo le richieste.

d) Interventi su edifici del territorio

Nelle adiacenze della stazione di arrivo a monte esiste una struttura ricettiva ex Hotel Lajadira attualmente in pessime condizioni di degrado; il C.d.A. aveva ipotizzato di acquistare l'edificio per potervi installare una palazzina a servizi culturali, museali, di intrattenimento, ecc., ma un problema è rappresentato dalla situazione catastale, in quanto tre edifici – stazione funivia, Baita dei Forti e Lajadira – risultano traslati rispetto alle mappe.

Una soluzione potrebbe essere ricercata anche attraverso un accordo con il Comune di Malcesine, sul cui terreno insiste una parte del fabbricato Lajadira.

Un altro interessante edificio del territorio bisognevole di intervento è Villa Pariani, elegante edificio storico risalente agli inizi del Novecento, con un vasto parco.

La villa è di proprietà della Provincia di Verona ed è sottoposta ad un vincolo sull'utilizzo per cui dovrebbe essere destinata ad attività per fanciulli abbandonati.

La Provincia sta valutando la possibilità di non procedere più con la dismissione del bene e pone all'attenzione del Comune e di ATF la possibilità di un suo funzionale utilizzo, con modalità da definire, nel rispetto delle rispettive finalità istituzionali e statutarie.

L'Assemblea all'unanimità invita il C.d.A. ad approfondire l'esame delle due situazioni.

e) Azione promozionale per il Giro d'Italia 2019

Il Giro ciclistico d'Italia del 2019 partirà da Bologna l'11 maggio e si concluderà a Verona domenica 2 giugno.

Trattandosi di una manifestazione di grande coinvolgimento mediatico, potrebbe essere interesse della Funivia partecipare con modalità varie in occasione della tappa di Verona.

Tra le varie ipotesi: esporre striscioni, ospitare una conferenza stampa sul Baldo, ospitare una squadra, brandizzare una o due cabine, eccetera.

L'Assemblea all'unanimità invita pertanto il C.d.A. a valutare l'interesse per una presenza promozionale della Funivia in occasione della tappa finale del Giro d'Italia 2019 a Verona.

AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE - MONTE BALDO



SEDUTA N. 1/19 - Prot. n. 0044

ASSEMBLEA

VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 7/7 – in data 17.01.2019

OGGETTO: Decreti Ingiuntivi dei componenti del C.d.A. per pagamento compensi anni 2017 e 2018; determinazioni

L'anno duemiladiciannove addì 17 del mese di gennaio alle ore 9.00 convocata d'urgenza nelle forme prescritte dallo Statuto con prot. n. 0021/19 del 14.01.2019 si è riunita in sessione ordinaria –prima convocazione - seduta pubblica - l'Assemblea del Consorzio/Azienda Trasporti Funicolari Malcesine-Monte Baldo, presso la Sede della Provincia di Verona - Palazzo Capuleti – Via Franceschine n. 10, per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede l'Assemblea Manuel Scalzotto

Sono presenti i Signori:

- Manuel Scalzotto, in rappresentanza della Provincia di Verona, quota di partecipazione 450 millesimi.
- Claudio Bertuzzi, in rappresentanza del Comune di Malcesine, quota di partecipazione 300 millesimi.

Sono pure presenti: il Direttore Generale, Ing. Enrico Luigi Boni - il Segretario Generale della Provincia di Verona, Dott. Franco Bonfante.

- Assiste il Segretario verbalizzante: Geom. Giuseppe Bolognini.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea si trova in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Decreti Ingiuntivi dei componenti del C.d.A. per pagamento compensi anni 2017 e 2018; determinazioni

Uscito per impegni istituzionali il Presidente della CCIAA Giuseppe Riello, presenti il Presidente della Provincia Manuel Scalzotto e il Vice Sindaco di Malcesine Claudio Bertuzzi;

L'ASSEMBLEA

Richiamato preliminarmente il complessivo quadro informativo inerente la tematica della remunerazione dei componenti del consiglio di amministrazione, ed in particolare richiamati integralmente:

a) le seguenti deliberazioni assembleari:

- n. 4/4 del 2 marzo 2017 – seduta n. 1/17 prot. n. 118
- n. 5/10 del 15 giugno 2017 – seduta n. 2/17 prot. n. 309
- n. 2/13 del 21 dicembre 2017 – seduta n. 3/17 prot. n. 568
- n. 3/14 del 21 dicembre 2017 – seduta n. 3/17 prot. n. 569
- n. 4/15 del 21 dicembre 2017 – seduta n. 3/17 prot. n. 570
- n. 2/2 del 7 marzo 2018 – seduta n. 1/18 prot. n. 134
- n. 3/3 del 7 marzo 2018 – seduta n. 1/18 prot. n. 135
- n. 1/5 del 6 aprile 2018 – seduta n. 2/18 prot. n. 241
- n. 4/9 del 30 maggio 2018 – seduta n. 3/18 prot. n. 367
- n. 2/12 del 6 settembre 2018 – seduta n. 4/18 prot. n. 615
- n. 5/15 del 6 settembre 2018 – seduta n. 4/18 prot. n. 618

b) tutti gli interventi riportati nel verbale assembleare del 6 settembre 2018 – seduta n. 4/2018.

Preso atto che non risulta promosso da parte di ATF il giudizio di accertamento deciso all'unanimità dai tre Soci (deliberazione assembleare n. 2/12 del 6 settembre 2018) con la precisazione, da parte della Camera di Commercio, che il suo voto favorevole non implicava valutazione di non sufficienza del parere del Dipartimento di Scienze Giuridiche per dirimere la questione dei compensi.

Preso atto della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 2/64 di mercoledì 5 dicembre 2018, avente per oggetto "Compensi al C.d.A. Determinazioni", trasmessa ai soci con raccomandata cartacea protocollo ATF n. 821/18 di venerdì 7 dicembre 2018 e ricevuta (quanto meno dalla Provincia) in data martedì 11 dicembre 2018, di approvazione (tra l'altro) della relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda inerente tali compensi e di formale richiesta di loro pagamento immediato.

Preso atto che con nota protocollo ATF n. 884/2018 del 31 dicembre 2018, inviata via pec ai soci, sono stati trasmessi cinque decreti ingiuntivi (nn. 4634-4635-4636-4637-4638) in data giovedì 27 dicembre 2018 (notificati al Consorzio, in via telematica, il 28 dicembre 2018) emessi dal Tribunale di Verona su ricorso dei componenti del Consiglio di Amministrazione in data 10 dicembre 2018.

Rilevato che:

- i ricorsi per decreto ingiuntivo risultano in data lunedì 10 dicembre 2018, anteriore a quella di ricevimento, quanto meno da parte del Socio Provincia, della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 2/64 con la quale il consiglio di amministrazione – nel rinnovare la richiesta di pagamento degli emolumenti – preannunciava che *"diversamente, i singoli componenti si vedranno costretti ad agire nelle forme giudiziarie di legge a loro tutela"*;

- ai soci (specialmente al nuovo Presidente della Provincia) non è stato, conseguentemente, concesso il tempo necessario per deliberare sulla suddetta richiesta di pagamento immediato.

Richiamata la circostanza che in relazione alla vicenda dei compensi del consiglio di amministrazione di ATF la Procura regionale della Corte dei Conti del Veneto ha aperto un'istruttoria, si presume ancora in corso.

Ritenuto:

- che i ricorsi per decreto ingiuntivo presentati dai componenti del consiglio di amministrazione non contengano adeguato quadro informativo e documentale per offrire al Tribunale una completa rappresentazione della complessa vicenda;
- opportuno, per le ragioni già esplicitate nel contesto del dibattito assembleare del 6 settembre 2018 (come risultanti dal relativo verbale) ed in coerenza con la deliberazione n. 2/12 in tale occasione approvata, di giungere comunque ad una sentenza del Tribunale che, valutando la complessiva situazione delineatasi, sulla base degli atti e documenti intervenuti (compreso il parere del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona) si pronunci compiutamente sulla vicenda;
- pertanto, di proporre opposizione ai suddetti decreti ingiuntivi, ravvisandosi in tale iniziativa la più corretta modalità di tutela dei molteplici interessi (in gran parte, pubblici) coinvolti;

Dopo ampio dibattito, a voti unanimi

DELIBERA

1. di stabilire che ATF promuova tempestivamente giudizio in opposizione ai decreti ingiuntivi n. 4634-4635-4636-4637-4638, notificati il 28 dicembre 2018;
2. di stabilire, per la migliore tutela dei diversi interessi coinvolti, che il contenuto dell'opposizione sia formulato in modo ampio e dettagliato, così da consentire al Giudice di valutare la varietà dei profili giuridici caratterizzanti la vicenda;
3. che ATF affidi incarico legale per il giudizio di opposizione agli Avvocati Giovanni Aquaro e Alessandro Piconi del Foro di Verona, per un importo massimo di euro 9.000,00, oltre accessori ed iva riferito alla totalità dei decreti ingiuntivi, con la collaborazione dell'Avv. Stefano Colombari del Foro di Bologna.

Con separata votazione il presente provvedimento viene dichiarato all'unanimità dall'Assemblea immediatamente eseguibile per l'urgenza.

La seduta termina alle ore 11.00 circa.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.


IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

